

I DIRITTI NON SONO PRIVILEGI. DIFENDIAMOLI!

DIFENDIAMO IL DIRITTO AD AVERE UNA PENSIONE:

PERCHÉ LA RIFORMA È INIQUA E PUNTA SOLO A FARE CASSA COLPENDO SEMPRE I SOLITI NOTI
PERCHÉ IL BLOCCO DELLA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI OLTRE TRE VOLTE IL MINIMO È INGIUSTO
PERCHÉ IL POTERE D'ACQUISTO DELLE PENSIONI NON È STATO TUTELATO A FRONTE DI UN COSTANTE AUMENTO DEI PREZZI, DEL PRELIEVO FISCALE E PIÙ IN GENERALE DEL COSTO DELLA VITA
PERCHÉ È STATA INNALZATA L'ETÀ PER ACCEDERE ALLA PENSIONE
PERCHÉ 350MILA LAVORATORI "ESODATI" SI RITROVANO SENZA LAVORO E SENZA PENSIONE
PERCHÉ LE RICONGIUNZIONI ONEROSE COSTRINGONO MOLTI LAVORATORI A DOVER PAGARE CIFRE INSOSTENIBILI PER CONTRIBUTI GIÀ VERSATI

DIFENDIAMO IL DIRITTO AD UN WELFARE E AD UNA SANITÀ UNIVERSALE:

PERCHÉ LA SALUTE NON PUÒ ESSERE CONSIDERATA UN PRIVILEGIO DI POCHI
PERCHÉ DOPO ANNI DI TAGLI INDISCRIMINATI ALLA SPESA SOCIALE ABBIAMO BISOGNO DI UN SISTEMA DI WELFARE DEGNO DI UN PAESE CIVILE E DI UN PIANO NAZIONALE SULLA NON AUTOSUFFICIENZA
PERCHÉ IL WELFARE RAPPRESENTA UN'OCCASIONE DI SVILUPPO E DI OCCUPAZIONE PER IL PAESE

DIFENDIAMO IL DIRITTO AL LAVORO E L'ARTICOLO 18:

PERCHÉ L'ARTICOLO 18 È UNA NORMA DI CIVILTÀ CHE TUTELA I LAVORATORI DAI LICENZIAMENTI SENZA GIUSTA CAUSA
PERCHÉ CON LA REVISIONE DELL'ARTICOLO 18 CI SARÀ UNA VALANGA DI LICENZIAMENTI, SOPRATTUTTO DEI LAVORATORI PIÙ ANZIANI
PERCHÉ NELLA RIFORMA PROPOSTA DAL GOVERNO NON C'È TRACCIA DI CRESCITA, SVILUPPO E OCCUPAZIONE E SI AFFERMA IL PRINCIPIO CHE I LAVORATORI PIÙ ANZIANI SONO TROPPO "VECCHI" PER LAVORARE MA ANCORA TROPPO "GIOVANI" PER ANDARE IN PENSIONE.
PERCHÉ VOGLIAMO CHE I NOSTRI FIGLI E NIPOTI ABBIANO UN LAVORO STABILE E BEN RETRIBUITO

Spi. Da 0 a 100, tutti compresi.

ROMA - venerdì 13 aprile 2012

Manifestazione unitaria

contro i provvedimenti del Governo

che lasciano senza nessuna protezione i lavoratori fuoriusciti dai luoghi di lavoro per effetto della crisi e delle ristrutturazioni o che debbono ricongiungere i periodi contributivi versati ad Enti diversi



Primo Maggio: CGIL, CISL e UIL a Rieti

La CGIL dedica la festa dei lavoratori alla "provincia dimenticata" dove è più difficile trovare soluzioni alle numerose crisi aziendali. A Rieti interverranno dal palco i Segretari Generali di CGIL, CISL e UIL, Susanna Camusso, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti. Nel pomeriggio 'concertone' in Piazza San Giovanni a Roma.



04/04/2012 - Quest'anno sarà la città di Rieti ad ospitare i comizi dei Segretari Generali di CGIL, CISL e UIL per festeggiare il Primo Maggio. La giornata di festa dei lavoratori verrà infatti dedicata alla "provincia dimenticata" come ha spiegato il Segretario Generale della CGIL, Susanna Camusso durante un incontro oggi (4 aprile) a Parma con i lavoratori delle aziende locali in crisi. Camusso ha sottolineato, infatti, che oltre alle vertenze aperte nelle grandi città, "ci sono situazioni nei piccoli comuni dove le aziende vanno in crisi ed è più difficile trovare gli strumenti e le soluzioni".

La giornata di festa proseguirà poi nel pomeriggio con il tradizionale 'concertone' in Piazza San Giovanni a Roma il cui slogan quest'anno sarà 'La musica del desiderio. La speranza, la passione, il futuro'. Sull'enorme palco montato in piazza San Giovanni si susseguiranno le esibizioni di dodici "pietre miliari" del patrimonio della musica rock, supportate da un grande spettacolo "visual". Infatti, per la prima volta in assoluto sul palco del Concertone, musica ed immagini si fonderanno in uno spettacolo unico perchè ciascuno dei dodici brani scelti sarà accompagnato dalla proiezione di video ideati e prodotti da altrettanti registi che tradurranno in rappresentazioni visive le suggestioni e le emozioni suscitate dalle note.

Comitato unitario pistoiese per la Difesa della Costituzione

Le nuove proposte di modifica della nostra Costituzione e le ipotesi di riforma della legge elettorale

Incontro pubblico sulle modifiche istituzionali di cui tanto si parla in questi giorni. Ma su cosa si sta trattando? In cosa consistono gli interventi previsti? Quali conseguenze avranno sul nostro sistema istituzionale?

Relatore:

prof. GIOVANNI TARLI BARBIERI

Ordinario di Diritto Costituzionale presso l'Università degli Studi di Firenze



Giovedì 12 aprile 2012, ore 21.00

Sala Sinodale del Seminario, via Puccini, Pistoia

Nota della Segreteria Nazionale della CGIL sulla riforma del mercato del lavoro

Dato l'ingiustificato ritardo con cui il Ministero del Lavoro ha reso pubblico il testo ufficiale del Ddl sul Mercato del Lavoro, la Segreteria Nazionale della Cgil esprime prime valutazioni di ordine generale, rinviando le osservazioni specifiche a un futuro più compiuto esame dell'articolato in essere.

. La riconquista dello strumento del "reintegro" nel caso di licenziamenti economici insussistenti è un risultato positivo che ripristina un principio di civiltà giuridica.

Ciò insieme alla velocizzazione dell'iter di giudizio, il permanere dell'onere della prova sull'impresa, al ruolo del sindacato nella conciliazione ricostituiscono il potere di deterrenza dell'art. 18 e scongiurano la pratica dei licenziamenti facili a indennizzo economico che Governo e Confindustria intendevano introdurre;

. Il Governo aveva chiuso la consultazione con le parti sociali imponendo un testo che escludeva il reintegro per i licenziamenti economici. Ora è dovuto tornare indietro : si tratta di un importante risultato della Cgil, della mobilitazione unitaria dei lavoratori, del consenso che si è sviluppato nel Paese sul tema della dignità del lavoro, a cui hanno prestato ascolto le forze politiche progressiste più sensibili alle tematiche sociali;

. Il Ddl pomposamente definito "Riforma del Lavoro in una prospettiva di crescita" contiene forse la Riforma ma non la prospettiva di crescita.

Sul tema della precarietà la distanza tra il testo presentato rispetto agli annunci propagandistici del Governo sono evidenti e rischiano di arretrare i risultati ottenuti nel confronto con le Organizzazioni Sindacali.

. Sul tema degli ammortizzatori, l'articolazione dei fondi allontana l'idea di universalità, così come non c'è risposta inclusiva per i lavoratori discontinui.

In ragione di questo giudizio, dei risultati raggiunti e delle tante questioni aperte la Cgil conferma la necessità di una forte iniziativa, che proporrà anche a Cisl e Uil, con al centro:

. presidiare la discussione sul Ddl al fine di migliorarlo a partire da precarietà e ammortizzatori;

. ridurre la pressione fiscale sul lavoro dipendente e i pensionati;

. ottenere provvedimenti per la crescita economica e la creazione di posti di lavoro.

Sulla base di queste priorità il prossimo Direttivo della Cgil definirà il calendario e le modalità della prosecuzione della mobilitazione.

Intanto le strutture della Cgil sono impegnate nella preparazione della manifestazione del 13 aprile a contrasto degli effetti della riforma pensionistica.

Roma 5 Aprile 2012



Dichiarazione di NICOLA NICOLOSI, Segretario nazionale CGIL, Coordinatore Area programmatica 'Lavoro Società'

ART. 18: LE MODIFICHE DEL GOVERNO NON SUFFICIENTI AD INTERROMPERE SCIOPERI E MOBILITAZIONI

Servono misure più incisive contro la precarietà. Riaprire la partita sulla previdenza

Il testo del disegno di legge sulla riforma del mercato del lavoro sollecita alcune urgenti considerazioni di metodo e di merito. In primo luogo giudichiamo insopportabile la supponenza con la quale la ministra Fornero ha inteso trattare argomenti che hanno a che fare con la carne viva delle lavoratrici e dei lavoratori. Il tutto in aggiunta all'arroganza con cui il governo ha rivendicato e continua a rivendicare come modello da imitare quello della recente controriforma previdenziale.

In secondo luogo non smette di stupirci l'assurda modalità con cui l'esecutivo giunge alle mediazioni: guardando ai rapporti con i partiti e non alle aspirazioni del Paese e del mondo del lavoro.

Dalla lettura del testo emerge un passo indietro del governo rispetto alle formulazioni iniziali; passo indietro che si deve alle lotte organizzate dalla Cgil con le lavoratrici e i lavoratori e che non è però sufficiente a ritirare lo stato di agitazione e gli scioperi conseguenti. Deve infatti proseguire la mobilitazione in difesa dell'articolo 18, per il mantenimento del reintegro anche in caso di licenziamento per motivi disciplinari ed economici senza giusta causa e giustificato motivo.

Permane inoltre negli intendimenti di palazzo Chigi la visione di un mercato del lavoro improntato alla precarietà e ad una condizione economica delle famiglie e dei lavoratori non più sopportabile. Tanto più che è previsto nel testo il peggioramento della disciplina che regola i licenziamenti collettivi.

Le scelte sul mercato del lavoro operate da Monti e Fornero non aiutano la crescita, né la ripresa economica, né gli investimenti italiani e stranieri. Rappresentano al contrario un attacco ideologico ai lavoratori, checché ne dicano i sindacati 'codini', i quali prima della lettura del testo avevano già manifestato il loro apprezzamento preventivo.

Roma, 5 aprile 2012

Giovani CGIL: tutte le bugie sulla riforma del lavoro



I 'Giovani NON+ disposti a tutto' accusano il Governo di aver raccontato, in questi mesi, una serie di "bugie" in particolare sui temi della precarietà e degli ammortizzatori sociali, per questo avviano la loro mobilitazione al fianco della CGIL e lanciano una [guida alla riforma](#)

04/04/2012 - Contro le bugie del Governo sulla riforma del lavoro si mobilitano i ['Giovani NON+ disposti a tutto'](#) che, proprio in questi giorni, hanno lanciato una 'guida alla riforma' nella quale viene spiegato, punto per punto, quanto i provvedimenti del Governo incideranno sulle vite già precarie dei giovani.

“Avevano annunciato una riforma epocale. Avevano detto che avrebbero eliminato la precarietà. Avevano promesso un welfare universale”. Nulla di ciò è contenuto nella riforma del mercato del lavoro, accusano i 'Giovani NON+ disposti a tutto', spiegando che i risultati sono ben altri: “le oltre 40 tipologie contrattuali non sono state cancellate, gli ammortizzatori sociali non sono stati estesi a tutte le tipologie di lavoro precario, i co.pro. e le partite IVA rischiano di vedersi ridurre ancora il loro compenso”.

Per questo i giovani della CGIL si mobilitano al fianco del sindacato guidato da Susanna Camusso, che già ha avviato un intenso percorso di mobilitazione, affinché il Parlamento, affermano i giovani, “intervenga per cambiare la riforma”. I 'Giovani NON+ disposti a tutto' accusano il Governo di aver raccontato, in questi mesi, una serie di “bugie” in particolare sui temi della precarietà e degli ammortizzatori sociali: “avevano promesso meno precarietà. Ma non hanno eliminato i contratti più precari”. Ringono di fatto le oltre 40 tipologie di lavoro precario. “Avevano promesso - aggiungono i giovani - di far pagare alle imprese la precarietà, ma cocopro e p.iva pagheranno di tasca loro. L'aumento dei contributi per cocopro e p.iva rischia di scaricarsi sulle buste

paga". Inoltre, accusano 'Giovani NON+ disposti a tutto' "avevano promesso ammortizzatori sociali per tutti, ma i precari restano fuori! L'ASPI, l'assicurazione sociale per l'impiego, esclude proprio i precari: cocopro, cococo, p.iva, assegni di ricerca sono fuori. Per chi ha il tempo determinato rimane tutto come prima: requisiti d'accesso troppo alti per i più giovani, per chi lavora da poco, per chi ha alle spalle anni di lavoro parasubordinato".

Decisi a riprendersi i loro diritti i 'Giovani NON+ disposti a tutto' proseguiranno le loro iniziative di protesta già avviate insieme al comitato 'Il nostro tempo è adesso'. "Le bugie del Governo hanno il naso lungo", concludono.

INPS: CGIL, Taglio di 3 miliardi per l'assistenza - Ecco gli effetti della manovra

04/04/2012 - "Ci risulta che, con decreto ministeriale già inviato alla Corte dei Conti, il Ministero dell'Economia, Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, abbia disposto una riduzione dei trasferimenti all'Inps di oltre 3 miliardi, sul capitolo relativo alla Gestione degli interventi assistenziali". Ne dà notizia Vera Lamonica, segretaria confederale della CGIL con delega alle politiche del welfare.

"Se questa notizia venisse confermata – dice Lamonica – sarebbe l'ennesima dimostrazione del vero scopo della manovra previdenziale del governo: fare cassa. Così ora si chiede di coprire con la spesa di natura previdenziale anche parte delle prestazioni assistenziali. Il che vuol dire anche che la spesa sociale, a carico della fiscalità generale, si ridurrà sempre di più".

Ma c'è anche un altro aspetto da considerare. "L'accorpamento nell'Inps dell'Inpdap, che come è noto è gravato da un consistente deficit strutturale, aggiunge preoccupazione: si sta programmando il disavanzo del nuovo Ente?".

"Non pensa il governo – conclude la dirigente della CGIL – che sarebbe ormai ora di discutere con le parti sociali, rappresentanti di coloro che pagano i contributi, di come si realizza l'accorpamento degli Enti e di come si realizza una riforma della governance che sottragga il nuovo Ente, secondo solo allo Stato per entità di bilancio, alla opacità e mancanza di autonomia cui lo ha consegnato la gestione monocratica?".

Proroga termini obbligo conto corrente sopra 1.000 euro



E' stato approvato dalle Commissioni Bilancio e Finanze del Senato un emendamento che proroga fino al 1 giugno prossimo i termini per l'obbligo di accredito su conto corrente per le pensioni sopra i 1.000 euro.

L'emendamento introduce, inoltre, il delegato per gli anziani non autosufficienti.

Una buona notizia secondo lo Spi-Cgil, che dimostra come anche il governo dei tecnici alle volte si possa sbagliare e che quella norma andava assolutamente rivista.

LUNEDI 23 APRILE 2012 alle ore 9,30 presso la Circostrizioner 2

Organizzato da: Lega SPI CGIL di Pistoia EST – Federconsumatori – Cittadinanza Attiva di Pistoia

Un INCONTRO sul tema

“ il cibo: MANGIARE O NUTRIRSI ?” Tutto ciò che non vi è stato detto sul cibo

Verrà presentato il libro: **“ Perché IL 75% delle donne ingrassa?? “**

Partecipano l'autore del libro Dr. **Vitale Mundula** e la dr.ssa **Emma Balsimelli**

8 MARZO: DONNE TESTIMONI

L'I.C. "Don Lorenzo Milani" di Ponte Buggianese incontra la scrittrice Olga Cantini per una riflessione sul ruolo della donna nella società.

Il cammino delle donne verso la parità parte da lontano. "Di me, di mia madre" è il titolo del libro della scrittrice Olga Cantini, di cui si è parlato il giorno 8 marzo 2012 in occasione della "Festa della Donna".

L'incontro, che si è tenuto nell'Auditorium della Scuola Secondaria di primo grado "P.F. Cecchi", è stato organizzato dall'Assessore alla Cultura del Comune di Ponte Buggianese Prof. Pietro Moschini, dal Sindacato Pensionati Italiani SPI/CGIL, rappresentato dal Segretario Provinciale Sig. Piero Burchietti e dai componenti della segreteria, Sig.ra Mina Barbato e Sig. Roberto Mati, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" e il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

A questo incontro hanno partecipato le classi terze e la classe II B. Ad aprire l'intervento è stato il Dirigente dell'Istituto, Dott.ssa Catia Gonnella, che ha parlato dell'importanza della memoria storica per la formazione di una solida identità culturale. Successivamente è intervenuta la Sig.ra Barbato, che ha illustrato il ruolo della SPI/CGIL, ovvero quello di far conoscere alle giovani generazioni testimonianze di vita di donne del secolo scorso. In un secondo momento la scrittrice Olga Cantini ha presentato la condizione di vita della donna nella Montagna Pistoiese tra le due guerre: storie narrate non attraverso documenti ufficiali, ma semplicemente dalla voce delle protagoniste. Grazie a questo intervento è stato possibile conoscere alcuni aspetti che non sono sempre presenti nei libri di storia. Il ruolo della donna agli inizi del '900 era fortemente subordinato: abituata al lavoro fin dall'infanzia, era sottoposta all'autorità maschile, prima del padre poi del marito, priva di ogni diritto sulla propria persona. Malgrado questo le donne montanine, quando i loro uomini erano lontani in transumanza o in guerra, assumevano sulle loro spalle ogni responsabilità, allevando la numerosa prole e occupandosi contemporaneamente della casa e del duro lavoro nei campi.

La vita era molto difficile e bastavano la neve o il gelo a spazzare via lo sforzo e la fatica impiegati per ottenere gli alimenti necessari alla sopravvivenza. Fu a partire dalla seconda guerra mondiale, con gli uomini richiamati al fronte, che le donne cominciarono a occupare il loro posto nelle fabbriche, dimostrando non solo di essere in grado di sostenere tale compito, fino a quel momento tradizionalmente maschile, senza peraltro trascurare la famiglia, ma anche iniziando a maturare la coscienza del proprio ruolo.

La loro condizione era inferiore a quella degli uomini sia dal punto di vista economico che per l'accesso al lavoro e solo nel dopoguerra riuscirono a conquistare maggiori diritti e libertà. Ancora oggi, i diritti all'istruzione, al lavoro, alla parità salariale, alla maternità e infanzia garantite, al suffragio, così faticosamente conquistati, sono spesso disattesi e proprio per questo l'8 marzo rappresenta una giornata "particolare" che serve a *ricordare quello che le donne sono state, che sono, che saranno.*

L'incontro si è concluso con riflessioni sui nuovi modelli femminili proposti.





Comunicato stampa

Gli esecutivi unitari di Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil si sono riuniti oggi a Roma ed hanno varato tre documenti contenenti le linee-guida su tematiche di fondamentale importanza per i pensionati italiani quali il fisco, la non autosufficienza e la negoziazione sociale.

In questo modo le tre Organizzazioni sindacali intendono riproporre unitariamente nei confronti del governo nazionale e delle istituzioni locali l'esigenza di una nuova politica fiscale sui redditi da pensione, di un Piano nazionale sulla non autosufficienza che risponda alle esigenze degli anziani più fragili e più esposti e di interventi volti ad una maggiore equità nella distribuzione dei sacrifici in un momento delicato e di emergenza per il paese.

Spi-Fnp-Uilp si sono riservate, inoltre, di valutare nelle prossime settimane l'opportunità di programmare iniziative anche di mobilitazione a sostegno delle richieste del sindacato nei confronti del governo, del Parlamento e della politica.

Roma, 4.4.2012

Chiediamo al governo di definire un Piano nazionale per la non autosufficienza

“Chiediamo con forza al governo di adoperarsi per definire nel più breve tempo possibile un Piano nazionale per la non autosufficienza che dia risposte concrete a tutti quegli anziani che vivono in una condizione di profondo bisogno e strumenti di sostegno alle loro famiglie”. E' quanto ha dichiarato oggi il Segretario generale Spi-Cgil in occasione della presentazione dell'indagine conoscitiva realizzata dal Sindacato dei pensionati sullo stato di salute dei servizi sociali e sanitari rivolti alle persone anziane.

“Siamo in una situazione di vera emergenza sociale – ha continuato Cantone – perché per colpa delle scelte scellerate e vergognose operate dal precedente governo milioni di persone sono state lasciate da sole senza alcuna forma di supporto”.

“E' giunta quindi l'ora di rimettere il welfare e l'assistenza domiciliare integrata delle persone più fragili al centro dell'agenda politica di questo paese – ha concluso il Segretario generale dello Spi-Cgil – e per questo chiediamo al governo di ripristinare quei diritti universali di cittadinanza che per troppo tempo sono stati calpestati e non rispettati”.

(15.03.2012)

Congresso costitutivo della Sezione ANPI CGIL il 12 aprile a Roma

02/04/2012 - Giovedì 12 aprile alle ore 17 presso la Sala “Di Vittorio”, in Corso d'Italia, 25 a Roma, si terrà il Congresso costitutivo della sezione ANPI CGIL

Il congresso, oltre a definire una prima proposta di attività, dovrà eleggere gli organismi della sezione (Direttivo, Presidente Onorario, Presidente, Segretario, Tesoriere) che concretamente realizzeranno successivamente l'attività in accordo con l'ANPI.

Per questo la presenza dei molti compagni/e che già hanno aderito in questi mesi, sottoscrivendo il modulo di iscrizione dell'ANPI, e di quanti vorranno farlo in questa occasione è necessaria per una buona riuscita del progetto ANPI CGIL.

Al Congresso saranno presenti dirigenti dell'ANPI e la Segreteria Confederale.

Riassetto della Segreteria della Camera del Lavoro di Pistoia

“Eletto Andrea Brachi nella Segreteria della CGIL di Pistoia mentre Francesco Giacomelli è il nuovo Presidente del Comitato Direttivo”

Il Comitato Direttivo della Camera del Lavoro, riunitosi in data 27 marzo, ha eletto Andrea Brachi come componente della Segreteria della CGIL di Pistoia.

Andrea Brachi vanta una lunga esperienza in CGIL: per diversi anni nella Funzione Pubblica di Pistoia, di cui è stato Segretario Generale fino al 2006, poi Segretario Generale della stessa categoria a livello regionale. Il suo rientro a Pistoia dopo sei anni è stato salutato dal Direttivo della Camera del Lavoro come un gradito ritorno. Ad Andrea Brachi, in seno alla Segreteria confederale, sono state assegnate le deleghe in materia di politiche organizzative. Ad Andrea l'augurio di tutte le compagne ed i compagni della Camera del Lavoro di Pistoia.

Nella stessa giornata il Comitato Direttivo ha eletto Francesco Giacomelli, attuale Segretario Generale Flai CGIL, alla presidenza dell'organismo, dopo le dimissioni di Valeria del Pizzo, a seguito della sua nomina a Consigliera di Parità. A Valeria un sentito ringraziamento per il prezioso lavoro svolto e a Francesco gli auguri per il nuovo incarico.

Pistoia, 3 Aprile 2012

CGIL Pistoia

Imu patrimoniale sui pensionati, da 300 a 1000 euro in più.

Si corra subito ai ripari



Una vera e propria patrimoniale sui già magri redditi dei pensionati italiani. E' questo quello che rischia di diventare l'Imu, la nuova tassa sulla casa, se il governo non correrà subito ai ripari.

Il prelievo, infatti, peserà per un 20-30% in più rispetto alla vecchia Ici per l'effetto combinato dell'aumento dell'aliquota e della rivalutazione delle rendite catastali. Si tratta di una spesa aggiuntiva che può variare a seconda delle città e delle dimensioni dell'abitazione dai 300 ai 1.000 euro.

“Così come è stata delineata dal governo – ha dichiarato il segretario generale dello Spi-Cgil Carla Cantone – l'Imu finirà per colpire in modo profondamente errato gli anziani e soprattutto quelli che vivono in alloggi magari grandi e collocati nelle zone centrali delle città”.

“Le storture di questo provvedimento sono evidenti – ha continuato Cantone – perché sono state previste detrazioni per tutti quelli che hanno figli a prescindere dal reddito senza pensarne altre per anziani soli, monoreddito e sicuramente non ricchi e facoltosi”.

“Chiediamo pertanto – ha concluso il Segretario generale Spi-Cgil – al governo e a tutti le forze politiche di intervenire subito per evitare un ulteriore accanimento nei confronti dei pensionati italiani”.

Martedì 17 Aprile 2012 ore 14,30

Progetto: Storia del Novecento, conoscere il nostro passato

Promosso dallo SPI CGIL Prov/le in collaborazione con l'assessorato all'Educazione e alla Formazione del Comune di Pistoia che ha inserito questo progetto nei laboratori “ **Pistoia ragazzi** ”

Presso la scuola Primaria B del IV Circolo Didattico Bertocci, diretto dalla dirigente:

Dott.ssa **Daniela Giusti Bartoli**,

Incontro con ragazzi e insegnanti

sulla storia del Novecento prendendo spunto dal libro: “ **Di me di mia madre**” curato dalla prof.ssa **Olga Cantini** – Ed. Liberetà

Riunione dei Comitati Direttivi delle Leghe SPI – CGIL Territoriali

Con all'o.d.g: - *Piattaforma contrattazione sociale e Bilanci Consuntivi*

- **Lunedì 16 Aprile 2012 – ore 9,00** **Lega Pistoia Est**
- **Giovedì 19 Aprile 2012 – ore 9,30** **Lega Agliana/Montale/Quarrata**
- **Venerdì 20 Aprile 2012 – ore 9,30** **Lega Pistoia Centro Ovest**
- **Martedì 24 Aprile 2012 – ore 15,00** **Lega Valdinievole Centro**
- **Giovedì 26 Aprile 2012 – ore 15,00** **Lega Valdinievole Ovest**
- **Venerdì 27 Aprile 2012 – ore 15,00** **Lega Valdinievole Est**
- **Lunedì 30 Aprile 2012 – ore 15,00** **Lega Montagna P.se**



Circolare congiunta SPI-CGIL / Federconsumatori



Campagna “NO IVA sulla TIA” – indicazioni alle strutture territoriali

A seguito della sentenza dell'8 marzo n°3756 della Corte di Cassazione Civile, che ha confermato definitivamente l'illegittimità dell'IVA sulla TIA, si è aperta di nuovo la possibilità per gli utenti e consumatori, che risiedono nei comuni in cui è in vigore la Tariffa di igiene ambientale, di poter richiedere il recupero dell'IVA indebitamente caricata in questi anni sul costo del servizio.

La Federconsumatori da parte sua è intervenuta immediatamente con una nota di informazione e successivamente con la Conferenza stampa tenutasi a Roma il 26 marzo scorso ha riepilogato la situazione attuale e indicato quale possibile percorso attivare in favore di quanti hanno diritto al recupero dell'IVA sulla Tia.

Anche lo Spi Cgil ha dato informazione sulla situazione determinatasi con la nuova sentenza, che ribadisce sostanzialmente quanto già esposto dalla sentenza n. 238 del 24 luglio 2009 della Corte Costituzionale attraverso la circolare n°29 del 15 marzo, affermando il diritto al recupero delle somme indebitamente versate.

Entrambe le organizzazioni si impegnano perciò ad attivare un percorso condiviso che porti in primo luogo ad ottenere dal governo e dal parlamento una soluzione politica urgente, una volta per tutte, dando piena applicazione alla sentenza della corte e della cassazione, facendo cessare e restituendo l'iva pagata indebitamente, attraverso uno storno sulle bollette o consentendo la detrazione dell'importo non dovuto nella dichiarazione dei redditi.

Per le modalità operative sul territorio, con le quali attivare un percorso d'iniziativa condiviso, lo Spi Cgil invita le proprie strutture a prendere contatto, indirizzando gli utenti, alle sedi territoriali della Federconsumatori, per avere una puntuale informazione della situazione e per utilizzare la modulistica predisposta dall'Associazione presso le proprie sedi, ai fini della richiesta di rimborso e di collaborazione laddove vengano predisposte iniziative legali ai diversi livelli ed iniziative di informazione destinate ai cittadini e di sensibilizzazione verso le istituzioni locali e sulle aziende nonché con i parlamentari del territorio.

Segreteria Nazionale Spi Cgil
Ivan Pedretti

Presidenza Nazionale Federconsumatori
Mauro Zanini

INFORMAZIONI PREVIDENZIALI

Rivalutazione 2012 assegni al nucleo familiare numeroso e assegno maternità Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia

COMUNICATO

Rivalutazione per l'anno 2012 della misura degli assegni e dei requisiti economici, ai sensi dell'articolo 65, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (assegno per il nucleo familiare numeroso) e dell'articolo 74 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (assegno di maternità) G.U. n. 39 del 16 febbraio 2012

a) **l'assegno mensile per il nucleo familiare** ai sensi dell'art. 65, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e successive modifiche e integrazioni, da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2012, se spettante nella misura intera, e' pari a € 135,43; per le domande relative al medesimo anno, il valore dell'indicatore della situazione economica, con riferimento a nuclei familiari composti da cinque componenti e' pari a € 24.377,39 (per nuclei familiari con diversa composizione, il requisito economico e' riparametrato sulla base della scala di equivalenza prevista dal decreto legislativo n.109/98 - rif. comma I, art. 65, legge n. 448/1998);

b) **l'assegno mensile di maternità** ai sensi dell'art. 74 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2012, per le nascite, gli affidamenti pre adottivi e le adozioni senza affidamento, se spettante nella misura intera, e' pari a € 324,79; per le domande relative al medesimo anno, il valore dell'indicatore della situazione economica, con riferimento a nuclei familiari composti da tre componenti, e' pari a € 33.857,51.

dall' ISTAT

Istat - disoccupazione e prezzi al consumo

Dati Istat su disoccupazione e prezzi al consumo. A gennaio la disoccupazione giovanile è al 31,1%, mentre il tasso dei disoccupati è al 9,2%. In particolare a gennaio il tasso di disoccupazione giovanile - l'incidenza dei 15-24enni disoccupati sul totale di quelli occupati o in cerca di lavoro - è 31,1%, +0,1% rispetto a dicembre 2011 e di 2,6 punti su base annua. A gennaio, il tasso generale è al 9,2%, in rialzo di 0,2 punti su dicembre e di un punto su base annua. Il numero dei disoccupati a gennaio è di 2,312 milioni, in rialzo del 2,8% su dicembre. Nel mese di febbraio, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), comprensivo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,4% rispetto al mese precedente e del 3,3% nei confronti di febbraio 2011 (era +3,2% a gennaio). L'inflazione acquisita per il 2012 è pari all'1,9%.

Istat - dati sul Pil 2011

L'Istat fornisce ulteriori dati sull'andamento del prodotto interno lordo dell'anno scorso. In particolare nel 2011 il Pil e' cresciuto dello 0,5%. Per gli effetti di calendario rivede al rialzo la stima preliminare, che dava il Pil al +0,4%. Rispetto al 2010 la crescita risulta in forte frenata (+1,8%). Nel quarto trimestre 2011, il pil e' diminuito dello 0,7% su quello precedente e dello 0,4% su base annua. L'Italia e' in recessione tecnica, visto che per il secondo trimestre consecutivo il Pil risulta in calo congiunturale. Nel quarto trimestre, il Pil è aumentato in termini congiunturali dello 0,7% negli Stati Uniti e dello 0,2% in Francia, mentre è diminuito dello 0,2% in Germania e nel Regno Unito e dello 0,6% in Giappone. In termini tendenziali, si è registrato un aumento del 2,0% in Germania, dell'1,6% negli Stati Uniti, dell'1,4% in Francia e dello 0,7% nel Regno Unito, mentre il Pil è diminuito dell'1,0% in Giappone.

dall'INPS

Congedi, Aspettative, permessi Riordino della normativa

Il decreto legislativo n. 119 del 18 Luglio 2011 apporta modifiche alla normativa relativa ai congedi ed ai permessi per l'assistenza alle persone in situazione di disabilità grave. L'INPS con la presente circolare fornisce istruzioni operative in merito alle disposizioni introdotte e ricorda che i soggetti con handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3, della legge 104/92 verranno individuati con il termine " persona disabile in situazioni di gravità" o, più sinteticamente, " persona con disabilità grave".

Circolare n°32 del 6 Marzo 2012

Dipendenti delle pubbliche amm/ni e degli Enti pubblici dello Stato
Risoluzione dle rapporto di lavoro in caso di inidoneità psicofisica

Il Decreto del Presidente della Repubblica del 27/7/2011 n. 171 ha comunicato il regolamento di attuazione in materia di risoluzione del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche dello Stato e degli Enti pubblici nazionali in caso di permanente inidoneità psicofisica.

Con la circolare l'Istituto comunica le procedure da adottare per la verifica della inidoneità al servizio, anche ad iniziativa dell'amministrazione; la possibilità dell'amministrazione di adottare provvedimenti; la possibilità di risolvere il rapporto di lavoro.

Circolare n. 33 del 08/03/2012

Fasce di retribuzione e di reddito pensionabili per le pensioni con decorrenza nell'anno 2012
Aggiornamento tabelle

Minimale retributivo per l'accredito dei contributi ai fini del diritto a pensione. Limiti di reddito 2012 per la riduzione della percentuale delle pensioni ai superstiti e degli assegni di invalidità. Aggiornamento tabelle.

Circolare n. 38 del 14 Marzo 2012

Contrattazione di 2° Livello

Sgravi contributivi

La Circolare fornisce chiarimenti e precisazioni in materia di sgravio contributivo, sulle erogazioni previste dai Contratti collettivi di secondo livello, introdotto dalla legge n°247/2007.

Circolare n°51 del 30 Marzo 2012

Gestione separata

Domande di malattia e degenza ospedaliera/Maternità e congedi

Sulla base di quanto previsto dal decreto legge n° 78/2010 convertito dalla legge 30/7/2010 recante "Misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" l'INPS ha adottato la determinazione n° 75/2010 che ha previsto dal 1 Gennaio 2011, pur con le necessarie gradualità, l'utilizzo esclusivo del canale telematico per la presentazione delle principali domande di prestazione/servizi.

In relazione di questo è stata attivata la modalità di presentazione delle domande di malattia/degenza ospedaliera/congedi di maternità/paternità e parentale

Circolari n°52 e n°53 del 6 Aprile 2012

dalla Magistratura

Elenchi degli operai agricoli

Decadenza dopo 120 giorni per le contestazioni

" in tema di controversie concernenti i provvedimenti definitivi di iscrizione, non iscrizione o cancellazione nell'elenco nominativo degli operai agricoli, in ragione della specialità della materia caratterizzata da peculiari esigenze di celerità della procedura di accertamento, il termine decadenziale di 120 giorni per l'esercizio dell'azione giudiziaria decorre dalla notifica all'interessato del provvedimento conclusivo"

Cassazione – ordinanza n°11519/2009

False dichiarazioni su infortunio

In caso di infortunio a un lavoratore, in forza dell'esimente prevista dall' art.384 c.p, non sono punibili per il reato di favoreggiamento i dipendenti che abbiano aiutato il datore di lavoro mediante false dichiarazioni rese agli ufficiali di polizia giudiziaria, per il rischio di imputazione per omissione di soccorso ovvero di perdita del posto di lavoro.

Cassazione sentenza n°37398/2011

Contratto a termine e apposizione illegittima della clausola

Con sentenza n. 5240 del 2 aprile 2012 la Cassazione, ha affermato che nei contratti di lavoro a tempo determinato l'apposizione illegittima della clausola a termine determina una nullità assoluta; ciò significa che essa può essere impugnata dal lavoratore in qualsiasi momento se il datore di lavoro non prova che la risoluzione sia stata consensuale.

CIGS senza rotazione

Con sentenza n. **5179/2012**, la Cassazione ha affermato che nel caso in cui il datore di lavoro ricorra all'istituto della CIGS senza effettuare rotazione tra i lavoratori interessati, la collocazione stessa è illegittima se nella comunicazione di avvio della procedura il datore di lavoro non ha indicato le ragioni per le quali non vuole procedere alla rotazione e se non viene indicato il criterio usato per la rotazione.

- Le P.A. non possono più richiedere, ai cittadini, documenti in possesso di altre PA

Si ricorda che dal 1° gennaio 2012, le Pubbliche amministrazioni non possono più richiedere ai cittadini la presentazione di documenti detenuti da altre Pubbliche amministrazioni. L'eventuale richiesta di certificati dovrà essere acquisita direttamente dalle amministrazioni certificanti o, in alternativa, potrà essere richiesta la produzione solo di dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà al cittadino. La novità è stata introdotta dall' articolo 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n. 183 , che ha modificato il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445

In particolare, la nuova normativa dispone che: "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 ".

Infine, le pubbliche amministrazioni allorquando, su richiesta dei soggetti privati, rilasceranno certificazioni dovranno apporre, a pena di nullità, la dicitura: "**Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi**". Costituisce violazione dei doveri d'ufficio, a carico del responsabile, la mancanza della suddetta dicitura sui certificati rilasciati dalla amministrazione (lett. c-bis del comma 2, dell'articolo 74, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 , introdotta dall' articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183).

CGIL**RACCOGLIAMO LE FIRME****PER CAMBIARE LA LEGGE
SUI LICENZIAMENTI****IL LAVORO NON È UNA MERCE
IL LAVORO È UNA PERSONA**

La CGIL è impegnata in un'iniziativa straordinaria per i diritti dei precari e dei giovani, per ammortizzatori universali e perché un lavoratore licenziato senza giustificata causa o motivo possa essere reintegrato. Per dare forza a questa iniziativa, per sostenere questi diritti e la mobilitazione della CGIL

firma anche tu